

## Sicurezza Il problema degli organici: mancano 33 agenti | “Rinforzi” di polizia, i timori dei sindaci

CARENZE DI ORGANICO Pensionamenti e rinforzi estivi: la Polizia Tamiello a pagina IX



# Meno poliziotti, i timori dei sindaci

► Il ministero rivede gli organici, a fronte di 56 pensionamenti 23 arrivi. Rinforzi estivi: solo 12 agenti in più tra Jesolo e Chioggia

► De Zotti: «Scelta che lascia perplessi, le richieste erano altre» Armelao: «Arrivino anche qui. Contatterò il prefetto Di Bari»

### SICUREZZA

**VENEZIA** I problemi sono due: uno strutturale e uno temporaneo. La questione, però, è sempre la stessa, è legata ai numeri e porta a un'unica conclusione: i ranghi della polizia di Stato, a Venezia, si stanno assottigliando. Il primo punto da analizzare riguarda il piano di assegnazione del personale di ruolo ordinario: in altre parole, la pianta organica della questura. A fronte di 56 pensionamenti, il ministero ha deciso di assegnare alla questura lagunare 23 nuovi agenti. Questo significa 33 unità in meno. Da Santa Chiara nessun commento ufficiale, ma è evidente che il questore Maurizio Masciopinto, pur avendo forze fresche da impiegare nei servizi di pronto intervento, a cominciare dalle Volanti, dovrà fare di necessità virtù. «Per il Ministero evidentemente Venezia è un'isola felice: ancora una volta ci ha dimenticati - commenta amaro Giorgio Pavan, segretario del **sindacato di polizia Sap** - Conosciamo le difficoltà quotidiane che affliggono tutti gli uffici impegnati a garantire i servizi primari per la provincia di Venezia, eppure qui saranno complessivamente

assegnati soltanto 23 agenti in prova di rinforzo (1 alla polizia stradale, 4 alla polizia ferroviaria, 1 alla polizia postale, 1 al reparto volo, 2 alla polizia di frontiera e 14 alla questura). Il piano di (de)potenziamento del dipartimento produrrà dunque una contrazione che comporterà anzitutto un inevitabile peggioramento della qualità dei servizi».

### RINFORZI ESTIVI

Come se non bastasse, ieri da Roma è arrivata un'ulteriore stangata: il Ministero infatti ha assegnato 12 agenti per i rinforzi estivi, da suddividere tra Jesolo e Chioggia. Considerando che il litorale veneziano, d'estate, diventa una vera e propria metropoli di mare e tenendo conto dei problemi di sicurezza ormai cronici nell'area di piazza Mazzini, si pensava a un investimento maggiore da parte del dipartimento. Invece i numeri saranno gli stessi dell'anno scorso. Numeri che se paragonati a quelli delle altre città di mare fanno un po' riflettere: 15 uomini a San Benedetto del Tronto, 17 a Ravenna, 14 a Pescara, 27 a Lecce, 72 a Rimini e Riccione, 16 a Salerno, 36 a Sassari, 14 a Lignano Sabbiadoro. Certo, c'è da considerare anche un altro fattore: in questa parte dell'Adriatico settentrionale per suddivisione storicamente si è deciso di potenziare di più il contingente estivo dei carabi-

nieri. La sostanza, però, è che la polizia di Stato sta perdendo sempre di più in termini di presenza fuori dal capoluogo.

### LE REAZIONI

La decisione del ministero ha decisamente deluso i sindaci di Jesolo e Chioggia (entrambi di centrodestra e vicini ai colori del Governo). «Se questa decisione dovesse essere confermata - commenta il primo cittadino di Jesolo Christofer De Zotti - non nego un po' di perplessità. Anche perché più volte abbiamo fatto notare al prefetto e ad altri organi di sicurezza che qui abbiamo bisogno di più agenti e soprattutto per un periodo più lungo, che non si limiti a un paio di mesi». Anche perché la stagione, oggi, non si limita più a luglio e agosto: giugno e settembre, oggi più che mai, sono da tutto esaurito. Mauro Armelao, poliziotto e sindaco di Chioggia, chiede invece che quel contingente non finisca tutto a Jesolo, come avvenuto negli anni scorsi. «Da ben tre anni - aggiunge - vengo puntualmente inviati a Jesolo, credo sia giunto il momento di pensare anche alla nostra città. Chiamerò anche il Prefetto per avere un supporto. Il questore chieda quindi al personale dipendente di poter esprimere delle preferenze e di inserire quindi anche la nostra località balneare». In realtà a decidere la distribuzione sarà il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, e visti i numeri è probabile che si vada verso la scelta degli anni passati, rinforzando semmai, a Sottomarina, le fi-

la dei carabinieri. «A Jesolo e Chioggia - sottolinea Pavan del **Sap** - serve un numero di volanti che sia sufficiente per un controllo del territorio capillare e tempestivo perché gli interventi siano fatti in sicurezza dagli stessi operatori (senza dimenticare l'attività di frontiera con le crociere). Bisogna chiedere al Dipartimento e ad altre province personale aggregato per svolgere quel servizio di controllo necessario ad una città come Jesolo che nel periodo estivo diventa una metropoli».

**Daide Tamiello**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I CONFRONTI CON RIMINI E SASSARI PAVAN (SAP): «PIANO DI DEPOTENZIAMENTO, CALERANNO I SERVIZI»**



Peso:25-1%,33-48%



**ORGANICI IN DIFFICOLTÀ** L'allarme dei sindacati: con questi numeri si rischia un calo delle prestazioni

